

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 1 / 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

grasso filante
Codice dell'articolo: 03514

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Lubrificante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com
Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)
Ditta +49 2333 911-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna
Avvertenza nessuna
Indicazioni di pericolo nessuna
Consigli di prudenza nessuna
Etichettatura speciale EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Ulteriori rischi Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 2 / 11

3.2 Miscela

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
1 - < 2,5	Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco CAS: 85940-28-9, EINECS/ELINCS: 288-917-4, Reg-No.: 01-2119521201-61-XXXX GHS/CLP: Eye Dam. 1: H318 - Skin Irrit. 2: H315 - Aquatic Chronic 2: H411 SCL [%]: 15 - <20: Eye Irrit. 2: H319, 20 - 100: Eye Dam. 1: H318, 15 - 100: Skin Irrit. 2: H315
0,1 - < 1	Acido benzosolfonico, derivati di-C10-14-alchil, sali di calcio CAS: 1471316-72-9, EINECS/ELINCS: 939-603-7 GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317 SCL [%]: >= 10: Skin Sens. 1B: H317

Commento sui componenti

Contiene meno del 3% di estratto DMSO (per gli oli minerali)
Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Consultare subito il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)
Idrocarburi incombusti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Impiegare un autorespiratore.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 3 / 11

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 4 / 11

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 9,6 mg/kg bw/d
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 6,6 mg/m ³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,19 mg/kg bw/d
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 4,8 mg/kg bw/d
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1,67 mg/m ³

PNEC

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
Terreno, 15,7 mg/kg dw
Sedimento (aqua marina), 1,93 mg/kg dw
Sedimento (aqua dolce), 19,3 mg/kg dw
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/l (AF=100)
Aqua marina, 0,0002 mg/l (AF=10000)
Aqua dolce, 0,002 mg/l (AF=1000)

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Protezione degli occhi Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
 > 0,4 mm: Gomma nitrile, >120 min (EN 374-1/-2/-3).
 > 0,4 mm: Neoprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo indumenti protettivi leggeri

Altro Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie Non sono necessarie misure particolari.

Pericoli termici nessuna

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 5 / 11

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	pastoso
Colore	verde
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH [1%]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm ³]	0,86 (25°C / 77,0°F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	NLGI 000
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 6 / 11

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante
acidi forti
Composti fortemente basici

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 7 / 11

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
LD50, orale, Ratto, 3080 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
LD50, cutaneo, Coniglio, 20000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
LC50, per inalazione, Ratto, 2.3 mg/L air, 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Nessuna classificazione.
Metodo di calcolo

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
cutaneo, non sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
NOAEL, orale, Ratto, 125 mg/kg bw/day

Mutagenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 8 / 11

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Altre informazioni	nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Acido fosforoditioico, o misto, O-bis. (2-etilesile e iso-Bu e iso-Pr) esteri, sali di zinco, CAS: 85940-28-9
EC50, (96h), Algae, 2 - 2.1 mg/L
EC50, (48h), Invertebrates, 5.4 mg/L
NOEC, (21d), Invertebrates, 400 - 800 µg/L
LL50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 4,5 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità Il prodotto è difficilmente solubile in acqua. Esso può essere eliminato in gran parte dall'acqua mediante processo abiotico, ad es. separazione meccanica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 9 / 11

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.
Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

120112*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150102
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 10 / 11

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego no

- VOC (2010/75/CE) 0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 15.02.2023, Revisione 15.02.2023

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0 Pagina 11 / 11

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

SEZIONE 11 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

SEZIONE 12 aggiunto: Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.